

Via Medicea

- **Lunghezza totale** 115,5 km
- **Dislivello complessivo** 2.916 m
- **Difficoltà** media
- **Durata complessiva** 4 giorni
- **Tappe** 4 e 2 anelli
- **Comuni** 9
- **Ville medicee Patrimonio Unesco** 4
- **Collegamenti** 3

10 cose da mettere nello zaino



- 1 ► giacca impermeabile o mantellina e copri zaino per la pioggia
- 2 ► pile o una felpa, leggero o pesante in base alla stagione
- 3 ► cappello, occhiali da sole e crema solare
- 4 ► abbigliamento e intimo secondo le proprie esigenze personali, il tutto inserito in un sacchetto impermeabile
- 5 ► kit di pronto soccorso, repellente per insetti, igienizzante mani
- 6 ► coltellino multiuso e torcia leggera e pratica
- 7 ► acqua e cibo e qualche spuntino, cibi leggeri e energetici
- 8 ► il necessario per osservare, immortalare e condividere le bellezze, bastano uno smartphone e un binocolo
- 9 ► la credenziale della Via Medicea per collezionare i timbri delle tappe
- 10 ► ciò che serve per orientarsi durante il cammino e ovviamente la guida e la mappa per scoprire tutti i segreti di questo percorso e godere del viaggio!

Io cammino sostenibile



Preserva e proteggi il patrimonio storico e naturale seguendo poche e semplici regole:

- apprezza i profumi e i colori di fiori e piante senza raccogliarli
- osserva a distanza gli animali senza arrecare disturbo
- rispetta il silenzio ed evita i rumori molesti
- acquista prodotti locali durante il percorso
- non usare stoviglie e bicchieri usa e getta
- usa sempre la borraccia, non lattine o bottiglie in plastica
- usa saponi e prodotti naturali biodegradabili
- riponi i rifiuti in sacchi biodegradabili e non lasciarli lungo il percorso

Il Percorso

La *Via Medicea* è un suggestivo percorso che parte dalle Cascine medicee di Prato per giungere a Fucecchio, attraversando i meravigliosi territori in cui vissero i Medici, rappresentati anche da Leonardo da Vinci nei suoi dipinti. Dal percorso principale si dipartono anche due anelli di collegamento con Quarrata, Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite. Lungo il cammino, individuabile da una specifica segnaletica, si incontrano *Ville medicee Patrimonio Unesco*, borghi, crinali e vallate, parchi naturali, siti archeologici e innumerevoli testimonianze storico-artistiche; tra vigneti e uliveti non mancano aziende agricole e botteghe dove poter gustare vini e oli straordinari, prodotti squisiti e una cucina autentica. In breve, una terra per chi ama la natura, l'arte, la bellezza, il buon cibo e il buon vino, proprio come i Medici. La Via Medicea si sviluppa prevalentemente su strade vicinali e sentieri CAI ed è anche un collegamento strategico tra la Via della Lana e della Seta, la Via Francigena e La Romea Strata che permette a chi la percorre di unire gli spazi padani e del Nord Europa con la spiritualità della Città eterna.



Lungo il cammino

01. TAPPA

- Cascine medicee di Prato
- Ponte Leopoldo II
- Villa medicea di Poggio a Caiano
- Museo della Natura Morta
- Museo Soffici e Scuderie medicee
- Chiesa di S. Francesco a Bonistallo
- Pieve dei SS. Michele e Francesco a Carmignano
- Visitazione del Pontormo
- Museo della Vite e del Vino
- Rocca di Carmignano
- Parco Museo e Casa Studio Quinto Martini (Museo Diffuso)
- Tumulo etrusco Boschetti
- Tumulo etrusco Montefortini

02. TAPPA

- Villa medicea La Ferdinanda
- Pieve di S. Leonardo
- Museo Archeologico di Artimino
- Necropoli Etrusca di Prato Rosello
- Pieve S. Martino in Campo
- Abbazia di San Giusto
- Area archeologica di Pietramarina

03. TAPPA

- Torre di Sant'Alluccio
- Chiesa di S. Maria a Orbignano
- Museo Leonardiano
- Casa natale di Leonardo da Vinci

04. TAPPA

- Villa medicea di Cerreto Guidi
- Mumeloc - Museo della Memoria Locale
- Parco Corsini e Rocca Fiorentina
- Palazzo Corsini e museo
- Ponte mediceo di Cappiano
- Padule di Fucecchio

Anelli

→ QUARRATA

- Villa medicea La Magia
- **MONTELUPO FIORENTINO CAPRAIA E LIMITE**
- Villa medicea dell'Ambrogiana
- Castello di Capraia
- Fornace Pasquinucci
- Chiesa di S. Stefano
- Tomba dell'Uovo
- Abitato Etrusco di Montereggi
- Mosaici Villa Romana dei Vetti

I Collegamenti

- La Via della Lana e della Seta da Prato
- La Via Francigena da Fucecchio
- La Romea Strata da Fucecchio



Via Medicea
Tra storia e leggenda,
un cammino suggestivo
nei luoghi dei Medici



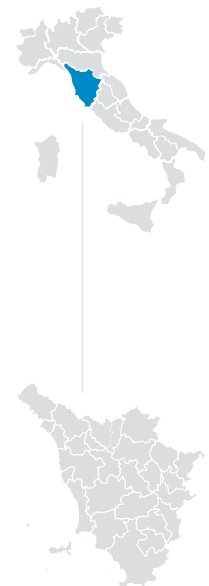
www.viamedicea.it

Via Medicea

Toscana

Area Pratese - Empolese Val d'Elsa
e Montalbano, Pistoia e Montagna Pistoiese

www.viamedicea.it



Maggiori informazioni info@viamedicea.it
Facebook/Instagram @viamedicea
Scopri il percorso www.viamedicea.it



Lungo il cammino si incontra...



Prato. Città tessile e d'arte attenta alla sostenibilità, alle nuove tecnologie, all'innovazione e alla creatività, capace di far convivere arte, storia, modernità, imprenditorialità e buon vivere. Il suo centro storico è elegante e ben conservato e non si può mancare di visitare il *Castello dell'Imperatore*, unica testimonianza storica di architettura sveva nell'Italia centro-settentrionale, gli *Affreschi di Filippo Lippi* nel Duomo, il *Museo di Palazzo Pretorio*, il *Museo dell'Opera del Duomo*, il *Museo del tessuto* e *Palazzo Datini*. Poco fuori dalle mura da non perdere il *Centro Pecci*, primo centro dedicato all'arte contemporanea in Italia. Parchi pubblici e aree protette, politiche che incentivano l'uso della bicicletta la rendono anche una delle città più green della Toscana. In questo contesto, le *Cascine di Tavola*, punto di partenza della prima tappa del cammino, sono uno splendido parco realizzato nel Quattrocento per volere di Lorenzo de' Medici detto il Magnifico. Oggi gran parte dell'area è un magnifico parco ad uso pubblico, con grandi prati e zone a bosco che rendono piacevole l'attraversamento e la sosta.



Poggio a Caiano. Poggio a Caiano si identifica fortemente con la sua magnifica *Villa Medicea*, voluta da Lorenzo il Magnifico e realizzata dall'architetto Giuliano da Sangallo: un vero e proprio capolavoro, luogo di villeggiatura e di sapiente equilibrio fra architettura, natura e paesaggio. Meravigliose sono le eleganti sale e piacevole il suo giardino con la limonaia. La passione per la natura e la botanica dei Medici si incontra anche nel *Museo della Natura Morta* (primo in Italia), con più di 180 dipinti che abbracciano i secoli dal Cinquecento al Settecento. Nei pressi della Villa si trovano anche le *Scuderie Medicee* dove sono esposte le opere del pittore del Novecento *Ardengo Soffici* nell'omonimo *museo*.



Carmignano. Immerso in un paesaggio disseminato di vigneti, oliveti, ville, pievi e chiese di notevole rilevanza culturale e artistica, racchiude tutto quello che ha reso famosa la Toscana nel mondo: l'arte, il paesaggio, l'archeologia, il vino, i fichi secchi e la buona cucina fatta di prodotti d'eccellenza. Tante le opportunità di visita: le testimonianze della civiltà etrusca che costituiscono il *Parco Archeologico di Carmignano*, la splendida *Villa Medicea La Ferdinanda* di Artimino, la *Visitazione del Pontormo*, la *Rocca medievale*, il *Museo Diffuso Quinto Martini*, l'esposizione delle *Antiche Maioliche di Bacereto* e il *Museo della vite e del vino* a testimonianza dell'importanza della cultura enogastronomica della zona che vede il Carmignano DOCG e l'olio extravergine di oliva assoluti protagonisti.



Montelupo Fiorentino. Conosciuto come centro specializzato per la produzione di ceramiche fin dal Medioevo, attraverso il delizioso centro storico si incontrano il *Museo Archeologico*, la *Chiesa di San Giovanni Evangelista*, la *Torre trecentesca dei Frescobaldi* e il *Museo della Ceramica* che testimonia la storia artigianale di questo luogo. All'interno del parco, è la *Villa Medicea dell'Ambrogiana* che fu fatta edificare da Ferdinando I nel 1587, probabilmente su disegno di Bernardo Buontalenti.



Cerreto Guidi. Immersa nel paesaggio tipico toscano, elemento inconfondibile della città è la *Villa Medicea di Cerreto Guidi*, edificata dal 1564 al 1567 per volontà di Cosimo I, come residenza di caccia e presidio territoriale vicino al Padule di Fucecchio. Annessa alla Villa c'è la *Pieve di San Leonardo*, al cui interno spicca il fonte battesimale in terracotta invetriata policroma di Giovanni Della Robbia e una tela raffigurante San Leonardo, di Cristofano Allori. Interessante l'*Oratorio della Santissima Trinità* con una pregevole tavola di Domenico Cresti detto il Passignano e il *Santuario di Santa Liberata*.



Fucecchio. La sua storia è strettamente legata alla Via Francigena e alla presenza dei Medici che qui stabilirono il centro amministrativo delle loro fattorie granducali della zona. Ai Conti Cadolingi si deve la costruzione, nel X secolo, del *Castello e della Chiesa di San Salvatore*, con la *Collegiata di San Giovanni Battista* ricostruita in forme neoclassiche nel Settecento. Quanto resta del castello fa parte oggi del Parco Corsini, dove si trova anche il palazzo sede del *Museo Civico e Diocesano* che documenta la storia della città e del suo *Padule*. La più estesa palude interna d'Italia è rifugio per numerose specie animali ed è visitabile anche con i tradizionali barchini.



Capraia e Limite. Il Castello di Capraia è situato su uno sprone che scende a picco sull'Arno e conserva ancora oggi le caratteristiche strutturali di un borgo medievale fortificato. La sua origine è senza dubbio antichissima; viene citato infatti la prima volta in decreti imperiali nel 998. Durante il XII secolo, Capraia ha goduto di splendore e prosperità; acquistata dal Comune di Firenze nel XIV secolo rimase a lungo un tranquillo borgo agricolo per poi tornare ad avere un'importanza commerciale con la lavorazione della terracotta e della ceramica.

Le Ceramiche di Capraia si specializzarono nella produzione di stoviglie e pentole di uso quotidiano e di scaldini (denominati "cardani") che nella vecchia *Fornace Pasquinucci* (oggi restaurata e fruibile per mostre, eventi, congressi, matrimoni) si trovano esposti. Nel Borgo è possibile visitare la *Chiesa di S. Stefano* e la *Chiesa della SS. Annunziata*; attraversando le bellezze naturalistiche della Via Valicarda che sale lungo le pendici del Montalbano, si trova l'*abbazia di S. Martino in Campo*. Lungo la via si incrocia il *Percorso degli Etruschi* per poi passare davanti la *Chiesa di S. Jacopo a Pulignano*, visitare la misteriosa *Tomba dell'Uovo*, l'*Abitato Etrusco di Montereggi* e ammirare gli splendidi mosaici della *Villa Romana del Vetti*.



Quarrata. Conosciuta per la sua tradizione artigianale come "città del mobile", accoglie la splendida *Villa Medicea La Magia*, luogo di svago e riposo dei Medici durante le battute di caccia reali. Oggi è possibile passeggiare nel suo giardino romantico e vedere la collezione diffusa di opere di artisti internazionali che ne fa un parco museo di arte contemporanea. Nelle sale interne, la Collezione Permanente del Filet riporta l'abilità artigiana delle ricamatrici che hanno tessuto la storia della località; tutt'intorno, il *Bosco della Magia* e, nelle vicinanze, *La Querciola*, due aree naturali protette popolate da molti animali facilmente osservabili grazie a percorsi didattici.



Vinci. Immersa in una campagna verdissima, tra vigne ed oliveti che regalano ottimo vino e olio pregiato, è la città natale di Leonardo da Vinci. Il suo percorso museale comprende: il *Museo Leonardiano*, ospitato all'interno del Castello dei Conti Guidi e della Palazzina Uzielli con esposta la più antica collezione di macchine e modelli; la *Casa natale di Leonardo* e la *Mostra Leonardo e la Pittura* presso le cantine della Villa del Ferrale. Nel centro storico la *Biblioteca Leonardiana* raccoglie oltre 16.500 opere di e su Leonardo da Vinci, tra cui le riproduzioni in facsimile di tutti i suoi manoscritti e disegni. L'area protetta del Montalbano è particolarmente adatta per passeggiate ed escursioni con una estesa rete di percorsi pedonali e ciclabili. Nel borgo di Vinci sono collocate importanti opere di artisti contemporanei che interpretano l'eredità di Leonardo in un suggestivo percorso urbano.